

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 10 GIUGNO 2018
PER L'ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI ALIFE



PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO A SINDACO

Dott.ssa Maria Luisa DI TOMMASO

e della lista che lo sostiene

RINASCITA ALIFANA

PREMESSA

La Nostra Comunità, mai come ora, nel campo organizzativo, amministrativo ed economico, sta attraversando **uno dei momenti più bui**. Mentre possiamo dire che questo Nostro Paese ha visto una crescita economica costante fino a qualche decennio fa, negli ultimi anni invece, si sta assistendo ad un suo continuo progressivo peggioramento.

Tutti sanno che il Nostro Paese è in stato di **DISSESTO FINANZIARIO**. Inoltre, ci preme sottolineare come lo stato di dissesto inficia gravemente l'azione amministrativa di una comunità e quindi di conseguenza anche quella della nuova amministrazione che guiderà il Nostro Paese. La nuova amministrazione col perdurare di tale situazione, è obbligata a svolgere solo e soltanto l'ordinarietà, essendo fortemente limitata nella sua azione di governo. Uscire dal DISSESTO significa concedere la possibilità alla futura amministrazione di poter affrontare le diverse problematiche che attanagliano da anni la Nostra Comunità, da quella più banale delle buche stradali a quelle più complesse relative all'occupazione giovanile, alla cura degli anziani e dei più deboli, allo sviluppo economico e sociale del Nostro Paese.

Per questo motivo uno degli obiettivi prioritari della Nostra Lista sarà proprio quello di **uscire al più presto da questo stato di dissesto**.

Prima si esce da questo tunnel e prima si vedrà la luce all'orizzonte.

Il Nostro orizzonte sarà illuminato da grandi ambizioni rivolte a migliorare le condizioni di vita della Nostra Comunità. Pertanto i nostri obiettivi principali saranno incentrati maggiormente allo sviluppo di politiche rivolte al LAVORO, all'OCCUPAZIONE GIOVANILE, all'ASSISTENZA agli ANZIANI, al SOSTEGNO dei più DEBOLI ed in tutt'uno a migliorare le condizioni di vita delle NOSTRE FAMIGLIE, nucleo fondante della Nostra Comunità.

La FAMIGLIA che per millenni ha costituito il nucleo fondante della nostra civiltà è ora sempre di più bersaglio di questa pseudo-modernità che ci sta portando verso la distruzione globale.

I GIOVANI, le DONNE, gli ANZIANI, i PIU' DEBOLI, i DISOCCUPATI, chi sono se non coloro che compongono le NOSTRE FAMIGLIE? I nostri figli, le nostre sorelle e fratelli i nostri padri e madri, i nostri nonni sono in uno TUTTI NOI.

Giorno dopo giorno assistiamo sempre di più ad una perdita di valori che sta portando l'essere umano ad individualismo sfrenato dove non trovano più ristoro l'amicizia, la fratellanza, la solidarietà, l'amore per il bene comune, per la pace, per la cultura, per il benessere sociale, ecc. Valori questi che sono alla base della nostra vita quotidiana e che riteniamo indispensabili per la salvezza di noi tutti e dell'umanità intera e che Noi tutti della Lista porremo alla base della nostra azione amministrativa.

Questo compito ambizioso che certamente non potrà essere raggiunto in poco tempo sarà il principio ispiratore della Nostra azione politica ed il punto di partenza per una **RINASCITA ALIFANA** che dovrà continuare anche con le prossime amministrazioni che succederanno.

Questa amministrazione si adopererà anche e soprattutto affinché si possa creare una nuova classe dirigente che dovrà continuare il percorso intrapreso.

La nuova amministrazione dovrà farsi carico di tutto ciò e adoperarsi in via prioritaria al risanamento economico, amministrativo e morale del Nostro Comune e quindi uscire dal DISSESTO FINANZIARIO con la

procedura più veloce possibile per poter poi iniziare a programmare e progettare le scelte più adeguate per avviare un risanamento non solo economico e materiale per quanto attiene alle strutture e infrastrutture come le scuole, i parcheggi, la viabilità, gli acquedotti, ecc. ma soprattutto morale e culturale che aspiri al benessere sociale di tutta la Nostra Comunità.

L'azione di governo dei candidati della **Lista RINASCITA ALIFANA** mirerà ad esplicitare il benessere della collettività e al soddisfacimento dei suoi bisogni essenziali soprattutto attraverso la condivisione e la partecipazione delle associazioni culturali, sindacali, professionali e della società civile.

I candidati della **Lista RINASCITA ALIFANA** assumono quindi l'impegno a realizzare il seguente programma amministrativo che mira all'obiettivo fondamentale di migliorare le condizioni di vita delle **NOSTRE FAMIGLIE** e quindi la **RINASCITA di TUTTA la NOSTRA COMUNITA'**.

Per questo crediamo prioritario seguire alcune strategie di azione:

- modernizzare e potenziare la macchina amministrativa;
- potenziare l'economia locale attraverso il recupero della vocazione agricola e commerciale della città;
- ricucire il tessuto urbano attraverso il recupero del centro storico, riqualificazione delle aree colpite da abusivismo edilizio,
- riqualificazione dei due nuclei urbani minori Totari e San Michele.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E GESTIONE DEI SERVIZI

L'organizzazione della macchina amministrativa è fondamentale per far funzionare un Comune. L'attuale struttura amministrativa del Comune di Alife è in uno stato drammatico. Ciò è stato causato da diversi fattori che hanno inciso negativamente sul suo funzionamento. Uno dei principali motivi è stato sicuramente la carenza di personale sia apicale che operativo. E', infatti, da qualche anno ormai che molti dipendenti, per motivi diversi, hanno lasciato il servizio presso il Nostro Comune. Tra questi, molti hanno lasciato il lavoro per raggiunti limiti di età e non sono stati sostituiti con altro personale.

A tale fatto poi si aggiunge il mancato aggiornamento professionale dei dipendenti oppure una carenza di motivazione essendo prossimi alla pensione e quindi non stimolati ad essere aggiornati per l'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Per poter migliorare il funzionamento del nostro amato Comune, ci si dovrà dotare di nuove professionalità in modo da poter offrire un servizio adeguato alla comunità a tutta la cittadinanza.

Quindi anche per questo è indispensabile risolvere la situazione del **DISSESTO FINANZIARIO** che blocca la assunzione di nuovo personale.

La riorganizzazione della macchina amministrativa comunale è senza dubbio l'obiettivo fondamentale che ogni amministratore pubblico dovrebbe porsi all'inizio del proprio mandato e perseguire nel corso dello stesso.



Il buon funzionamento della macchina burocratico – amministrativa, improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, è infatti una condizione fondamentale per una corretta gestione di tutti i servizi comunali e per soddisfare al meglio le richieste del cittadino-utente.

In questi anni nel Nostro Comune non è stato attuato questo processo virtuoso di razionalizzazione della spesa e la nostra amministrazione comunale è apparsa chiusa a riccio, incapace di dialogare con le altre forze politiche, di far funzionare a pieno regime gli uffici comunali e non in grado di dialogare in modo aperto con i cittadini e con i dipendenti.

Si dovrebbe pertanto invertire la rotta per costruire un nuovo clima all'interno del Comune attraverso il dialogo, l'ascolto e la condivisione di obiettivi che potrebbero garantire un'amministrazione comunale moderna, efficiente, vicina ai cittadini e alle nostre imprese e in grado di fornire servizi di qualità.

PIANIFICAZIONE TERRITORIO AMBIENTE

La Nostra Città di ALIFE, di origine osca o sannita, già del IV secolo a.C. coniava moneta propria come il didramma d'argento, di cui abbiamo ripreso l'effigie con la testa di Athena, nel simbolo della nostra Lista **RINASCITA ALIFANA** per ricordarne le gloriose origini. ALIFE, in seguito riedificata come oppidum, circondata da mura, conserva all'interno di esse ancora il caratteristico impianto romano, con decumano massimo e cardine massimo. Un nuovo futuro per il Nostro Paese con i suoi oltre 2.500 anni di storia deve poter contare su un definitivo piano di riassetto e valorizzazione dell'inestimabile patrimonio storico, artistico architettonico e soprattutto archeologico.

Il vigente PRG (Piano Regolatore Generale), datato 1970, è andato oltre ogni risorsa di utilizzo, ed esige di essere rinnovato. Per cui si rende urgente e necessario fornirsi di un nuovo Piano Urbanistico Comunale. Il nuovo PUC, con i piani esecutivi (Piano di Recupero, Piani di Lottizzazione, Piano colore, ecc.) costituiranno le basi per la riorganizzazione e per lo sviluppo del territorio, da attuare con la più ampia forma partecipativa. Essi costituiranno lo strumento attraverso il quale si opererà al fine di consentire una crescita equilibrata della città e per procedere ad un migliore utilizzo del territorio.

I Piani esecutivi, come è noto, costituiscono lo strumento operativo previsto dalla legge per promuovere il recupero di aree degradate o sotto utilizzate e per ridestinarle ad un uso più coerente con le esigenze sociali, storiche, culturali, economiche della nostra Città.

A tale pianificazione farà seguito la progettazione e/o la realizzazione di una serie di interventi mirati sia alla riqualificazione delle opere esistenti sia alla nuova progettazione di altre necessarie per assicurare una migliore vivibilità. Tutto ciò, naturalmente, seguendo una verifica delle priorità, tenuto conto che oramai tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondarie del Nostro Comune sono obsolete, inefficienti, carenti sotto tutti gli aspetti. Un esempio per tutti è quello del cattivo funzionamento della rete idrica. Per cui necessita con urgenza provvedere a tale la carenza.

Solo per indicare alcuni tra i lavori che con una certa urgenza si dovranno fare:

- Miglioramento/rifacimento del **sistema idrico** nel centro abitato, nelle frazioni **Totari e San Michele;**
- Miglioramento/rifacimento del **pubblica illuminazione** nel centro abitato, nelle frazioni Totari e San Michele;
- Miglioramento/rifacimento del **sistema stradale** nel centro abitato, nelle frazioni **Totari e San Michele;**

- Lavori di ristrutturazione/riqualificazione ed efficientamento energetico dell'**edificio scolastico in Piazza Vessella**
- Lavori di ristrutturazione/riqualificazione ed efficientamento energetico del **Complesso Scolastico in Via Voltorno**
- Lavori di ristrutturazione/riqualificazione ed efficientamento energetico della **Casa comunale di Piazza della Liberazione**

A questa prima azione, in contemporanea dovrà seguirne immediatamente un'altra per la progettazione/realizzazione di opere di più ampio respiro che vanno a completare ed in un certo qual modo a "ricucire" il tessuto urbano esistente all'interno della cinta muraria romana con le rilevanze storiche e archeologiche del Nostro Paese come il Castello Medievale, la Cinta Muraria, il Criptoportico, ecc.

Ci si prefigge di dare vita ad un progetto complessivo, da realizzare per cantieri separati per il completamento del recupero delle **Mura Romane**, del **Castello Medievale**, le così dette "**Torri**", includendo il **Criptoportico della Porta Pretoria** e con l'asse del **Torano** sino alla **Villa Comunale** e poi per continuare all'**ex Macello**, attualmente ristrutturato ma non ancora inaugurato, per la realizzazione di un piccolo **parco archeologico** a valenza urbana. Verranno riqualificate le aree interne/esterne alle mura, la viabilità che corre tutt'intorno ad esse, e naturalizzato l'asse del Torano, con aree a verde attrezzato per la sosta, ed il tempo libero.

Anche per le **Frazioni Totari e San Michele** si prevede di realizzare, mediante la ridefinizione di un'area urbana, un **progetto di riqualificazione** che interesserà la sistemazione della piazza, della viabilità con i relativi sottoservizi ed impianti a reti, l'edificio scolastico e della Chiesa.

Saranno poi esaminati tutte le progettazioni presentate presso il Comune e per le quale si potranno richiedere finanziamenti regionali o comunitari.

AGRICOLTURA – INDUSTRIA – COMMERCIO - TURISMO

Lo sviluppo e la competitività dei territori dipendono anche dalla capacità delle persone, degli enti, delle istituzioni, degli operatori economici, di sfruttare in maniera razionale tutte le risorse disponibili, di costruire relazioni con altri territori, scambiando esperienze e buone prassi, sfruttando le sinergie.

Nel Nostro Territorio le risorse più rilevanti sono da un lato le attività agricole ma anche e soprattutto quelle industriali e commerciali, non dimenticando quelle storico-architettoniche e paesaggistiche. Dare nuovo impulso a tali attività significherebbe creare nuovi posti di lavoro per i nostri figli che sono costretti il più delle volte ad emigrare.

Per quanto concerne il primo settore dobbiamo fare riferimento non solo agli innumerevoli allevamenti zootecnici e bufalino presenti nel Nostro territorio, ma anche agli altri settori della produzione agricola come quello ortofrutticolo, vitivinicolo e olivicolo dove iniziative di giovani imprenditori negli ultimi anni stanno valorizzando i prodotti tipici locali sia di pianura che della zona collinare (cipolla alifana, il fagiolo cerato, l'olio di oliva, il vino pallagrello, ecc.)

Un particolare rilievo verrà rivolto alla incentivazione, produzione e valorizzazione dei prodotti tipici (DOP, IGP, ecc.) della "zona alifana".

Per portare avanti questo discorso il Nostro Comune dovrà collaborare con le maggiori associazioni locali di categoria (Coldiretti, Confcommercio, Inca-CGIL, Confindustria, ecc.), gli Enti locali (L'ente Parco, la

Comunità Montana, la Camera di Commercio, Centro per l'Impiego, le Istituzioni Scolastiche, ecc.), le altre Amministrazioni Pubbliche, la Provincia e la Regione per la progettazione e l'attuazione delle politiche di intervento in materia di sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale locale.

Quindi si cercherà di creare le condizioni ottimali per la messa in rete delle attività produttive del territorio (ragionando e progettando in un'ottica "comprensoriale"), puntando alla promozione e commercializzazione dei prodotti di qualità della filiera agroalimentare attraverso iniziative specifiche, rivolte sia alle aziende agricole sia alla rete commerciale ed alla ristorazione. Si cercherà di:

- Potenziare l'associazionismo e crescita di piccole aziende imprenditoriali;
- Creare e sviluppare iniziative di aiuto allo sviluppo e commercializzazione di tali prodotti;
- Organizzare mercati locali per prodotti tipici locali (ortaggi, ecc.)
- Gestire e o aderire a sportelli e network e promuovere eventi ed iniziative di animazione territoriale e imprenditoriale.

Lo sviluppo socio-economico della Nostra Comunità si potrà attuare solo attraverso programmi comunitari, nazionali e locali anche di interesse territoriale regionale, che partendo dalla riorganizzazione delle attività e risorse presenti nel Nostro territorio (Area ASI, Aziende Agricole San Simeone, Boscarello, Ex CIRIO, ecc.) creino nuove opportunità di crescita.

Il settore industriale, che è ormai una importante realtà produttiva e occupazionale per la Nostra Comunità, anche e soprattutto per le capacità personali di alcuni illuminati nostri cittadini, sarà tenuto in grande considerazione da questo gruppo che rappresenta la Lista Rinascita Alifana.

La nuova provinciale per CASERTA, con la creazione del ponte alla località Scafa, in prossimità dello svincolo della SS 372 (BN – CAIANELLO), quest'ultima sembra ormai in fase di ampliamento, ha conferito una centralità strategica all'area ASI MATESE creando i presupposti per la localizzazione di medie e grandi aziende anche a livello regionale.

E' necessario quindi realizzare le opere complementari in sinergia con gli Enti interessati (Consorzio ASI CE, Amministrazione provinciale, REGIONE CAMPANIA). Tra queste, rivestono prioritaria importanza la realizzazione ed il completamento degli assi viari interni alle suddette aree, la realizzazione delle infrastrutture (reti idrica, fognaria, elettrica, telefonica, ecc.) quest'ultime necessarie anche per gli insediamenti industriali già esistenti, interventi urgenti di riqualificazione.

Infatti ci rendiamo conto delle gravi condizioni di carenza infrastrutturale e delle conseguenti negatività che queste attività hanno dovuto affrontare. Per questo motivo questa Amministrazione si farà carico di delimitare le aree dove sono allocate le attuali aziende e cercherà di fornire le opportune infrastrutture necessarie ad assicurare una migliore funzionalità delle attività insediate.

Solo per indicare qualche punto in via prioritaria si procederà a:

- Creare le infrastrutture nell'area ASI già esistente;
- Creare un'area PIP (Piani Insediamenti Produttivi) lungo l'ex SS 158;
- Potenziare le reti idriche esistenti e crearne nuove, là dove servono;
- Realizzare un impianto di depurazione per le aree industriali.
- Potenziare e migliorare e/o adeguare la viabilità esistente.

Il Turismo è sicuramente un altro interessante settore in cui questa Nuova Amministrazione dovrà investire, sia per creare nuove opportunità occupazionali ma anche e soprattutto per fare da volano di accelerazione agli altri settori. Occorrerà quindi incentivare gli investimenti in tale settore, favorendo la riconversione, la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'esistente, indirizzandosi verso un'offerta turistica allargata anche alla valorizzazione delle risorse e dei prodotti locali.

Grazie agli interventi strutturali effettuati durante le passate amministrazioni che hanno consentito il recupero di numerose aree e monumenti della città, ALIFE oggi vanta un patrimonio culturale fruibile di inestimabile valore. Molti sono i siti di interesse storico archeologico, quali ad esempio: il Criptoportico, l'Anfiteatro, la Cripta della vecchia Cattedrale normanna, il Mausoleo della famiglia degli Acilii Glabroni, il lapidarium (in via di realizzazione), le Mura romane, oltre ad altri monumenti come il Castello Medievale, le numerose piazze e soprattutto il centro storico, questi ultimi ancora da recuperare, che rendono la nostra città un vero museo diffuso. Pertanto il nostro intento sarà quello di continuare a garantire la fruibilità di tali bellezze oltre al recupero e interventi di manutenzione e consolidamento per poter offrire una migliore fruibilità.

L'afflusso turistico, oggi poco significativo, verrà incentivato grazie ad una attenta politica di valorizzazione e tutela del nostro patrimonio storico-artistico e archeologico ed alle bellezze storico paesaggistiche di cui la nostra terra è dotata. Occorrerà quindi veicolare la domanda turistica con un'offerta di servizi non esclusivi ma molto qualificati creando sinergie con tutti i soggetti deputati.

E' necessario, quindi, rafforzare la collaborazione con tutte le istituzioni locali e gli operatori del settore anche attraverso campagne pubblicitarie al fine di inserire l'offerta turistica all'interno di circuiti nazionali e internazionali.

L'amministrazione porrà in essere azioni per accrescere il potenziale generativo di valore delle imprese agrituristiche, degli alberghi diffusi e della recettività tutta al fine di rendere più appetibile il sistema turistico locale. Si incentiverà la creazione di mercatini zonal per valorizzare non solo dai prodotti ortofrutticoli locali ma anche di tutto il territorio.

SICUREZZA WELFARE E POLITICHE SOCIALI

E' solo di pochi mesi fa la condizione di "assedio" in cui si è trovata la Nostra Comunità messa sotto scacco da un gruppo di manigoldi che ci ha costretto per molti mesi a stare rinchiusi in casa oltre che hanno raziato intere famiglie a volte ponendole in grave pericolo di vita. Perciò è impegno prioritario di tale Amministrazione garantire una maggiore sicurezza alla Nostra Comunità.

Il controllo del territorio si realizza sicuramente attraverso la collaborazione con le istituzioni preposte, dotandole di personale, mezzi e risorse. Ma le politiche per la sicurezza non possono limitarsi a ciò. Siccome abbiamo assistito per lungo tempo al dilungarsi di procedure amministrative e burocratiche riteniamo fondamentale che per un maggior controllo del territorio sia fondamentale, dotarsi di sistemi di videosorveglianza cittadina con la realizzazione di annesse centrali operative con l'utilizzo di telecamere, nelle zone più critiche della città (Parcheggi ed in particolare zona Stazione) in prossimità di siti di rilevanza storico archeologica (Mura romane, monumenti, patrimonio immobiliare). Obiettivo della nuova amministrazione sarà quello di chiedere alle Autorità preposte un potenziamento delle forze di polizia presenti in considerazione della vastità e complessità del territorio comunale. Sarà impegno di questa Amministrazione organizzare, in modo autonomo, anche mediante servizi di polizia privata, un sistema

pubblico di liberi cittadini che si organizzino, al verificarsi di tali episodi, e che collabori con le forze dell'ordine.

Altro grande interesse dei componenti della Nostra Lista verterà sul problema dell'inclusione sociale, per il sostegno ai più deboli, per la garanzia di tutti i diritti, che sono parte integrante di questa problematica.

Nel Nostro Paese, ed in genere nel Meridione, specialmente nelle zone interne si avverte sempre di più il problema dell'invecchiamento della popolazione causato sia dalla decrescita della popolazione che dai continui fenomeni di migrazione delle giovani generazioni alla ricerca di lavoro ed in genere di una migliore condizione lavorativa. Alla luce di tali fattori emerge sempre di più forte il bisogno di azioni di sostegno a quella fetta della popolazione rappresentata dalla terza e quarta età e dell'handicap.

Noi ci proponiamo come uno degli obiettivi fondamentali della prossima Amministrazione quello di garantire alle nostre famiglie la miglior vita possibile, sollecitando risposte differenziate in base ai bisogni. Uno dei temi di fondo è quello di far rimanere l'anziano nel suo ambiente, rinviando il più possibile l'eventuale ricovero in RSA. Per questo bisogna far fronte a due principali emergenze: l'assistenza domiciliare e il sostegno alle famiglie che assistono agli anziani.

E' un'opzione forte di cura della terza e quarta età, per creare e solidificare le nostre reti comunitarie e i rapporti tra generazioni. Bisogna fare in modo che la nostra città torni ad essere pervasa da un forte senso della comunità, di solidarietà e di accoglienza.

Per questo noi crediamo che il Comune dovrà investire prioritariamente sui seguenti servizi sociali:

- assistenza domiciliare per anziani (pasti caldi, spesa, visite mediche, telemedicina)
- sostegno economico alle famiglie che assistono anziani in casa (agevolazioni economiche, tasse ecc.)
- servizi e sostegno alle famiglie che assistono persone con handicap
- strutture innovative per l'integrazione dei portatori di handicap.

Occorre anche promuovere attraverso campagne di prevenzione e sensibilizzazione sui temi della salute e l'associazionismo della terza età valorizzare al massimo le attività di volontariato in favore della collettività.

Oltre alla incentivazione delle attività esistenti, come quelle del **Circolo degli Anziani**, delle vacanze estive ecc. saranno proposte altre attività di aggregazione, attraverso la fruibilità di appositi spazi, in cui verranno realizzate attività di animazione, gioco, teatro e altro. Saranno proposti dei corsi sia di attività motoria sia di natura culturale.

Infine si vuole cercare di favorire la creazione di una forma partecipativa autonoma sia nel proporre che nell'organizzare attività in maniera libera e indipendente. Si proporrà una collaborazione fattiva attraverso l'istituzione del **"Nonno vigile"**, per un controllo degli spazi pubblici, della viabilità urbana, della circolazione veicolare, del controllo dell'uscita delle scolaresche dalle scuole per valorizzare l'esperienza di vita dell'anziano se sarà possibile anche con modesti contributi economici incentivanti.

Altra priorità per la futura amministrazione sarà quella di dare un sostegno alle famiglie indigenti. Le politiche sociali per la famiglia nazionali sono riconducibili generalmente a sostenere le giovani coppie, a garantire servizi socio-assistenziali, sanitari e socio-educativi, a dare riconoscimento al lavoro domestico.

Una autentica politica sociale per la famiglia a livello locale deve riconoscere il ruolo centrale di questa nella comunità, adeguarsi al suo carattere relazionale che fa della comunità una «rete di famiglie». Sarà interesse di questa Amministrazione creare delle politiche adeguate (coordinare gli interventi secondo criteri di semplificazione e decentramento) per la creazione di la collaborazione con il volontariato, con particolare attenzione verso chi si rivolge alle fasce più deboli della popolazione, dando così vita a un sistema di «cura di comunità», intesa come reciproco sostegno tra famiglie supportato da interventi del settore pubblico e del privato-sociale operanti in sinergia tra loro.

SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE

La scuola è sempre stata il centro della vita sociale, dell'educazione e della formazione, dove gli individui trascorrono gran parte del loro tempo di vita, fin dall'età infantile, per poi pervenire all'adolescenza ed infine maturare nell'età adulta. E' un luogo all'interno del quale si acquisiscono nuove conoscenze, si intraprendono nuovi rapporti, si ridimensionano le differenze sociali e si valorizzano i propri talenti.

La legge conferisce ai Comuni i compiti e le funzioni connessi all'istituzione scolastica dell'infanzia, delle scuola primaria e la secondaria di primo grado.

Tra questi, oltre agli obblighi di sostenere le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria (per gli edifici scolastici di cui sono anche proprietari) la legge fornisce con la riforma anche compiti e funzioni più pregnati.

La scuola dell'autonomia, infatti, è anche la "scuola" del Comune. Alle istituzioni scolastiche compete la gestione del "servizio di istruzione" mentre al Comune compete la programmazione, promozione e gestione amministrativa dell'offerta formativa sul territorio. Le Istituzioni scolastiche ed il Comune dovranno tendere ad una collaborazione sempre più stretta nella gestione della domanda formativa e nel confronto con tutte le risorse formative presenti sul territorio, nella consapevolezza che gli enti locali, rispetto alla scuola, hanno una capacità di lettura del territorio molto più ampia ed oggettiva e una conoscenza più diretta ed analitica di tutti i soggetti che possono relazionarsi con la scuola.

L'ampliamento delle competenze trasferite agli Enti locali dalla normativa vigente (D.Ls. 112/98) richiede un nuovo tipo di rapporto con le istituzioni scolastiche e gli altri enti territoriali, da instaurarsi mediante l'istituzione di momenti formalizzati per l'elaborazione e la cogestione di progetti utili all'intera comunità. L'ampliamento e la differenziazione dell'offerta formativa vanno viste sempre in rapporto allo sviluppo del territorio e alla crescita sociale e civile della comunità scolastica e territoriale.

La situazione scolastica DEL Comune di Alife mostra delle forti criticità sotto vari aspetti propri delle funzioni demandata all'ente Comune. Infatti oltre alla mancanza della direzione scolastica, avvenuta nel corrente anno scolastico, essa presenta molteplici difficoltà strutturali e di coordinamento.

I punti di maggiore crisi appaiono quelli dell'edilizia scolastica, con immobili quasi mai adeguati alle nuove norme (adeguamento sismico, risparmio energetico, barriere architettoniche, attrezzature sportive, reti wireless, laboratori, ecc.) con pesanti conseguenze sulla vivibilità delle strutture e sulla gestione amministrativa delle stesse.



Inoltre, esiste uno scollamento tra le opportunità concesse dall'autonomia scolastica alle singole istituzioni e la fase autorizzativa dei progetti. Le scuole oggi, non sono adeguatamente supportate nella progettazione dell'innovazione, né in termini di scelte né in termini logistici, da una struttura comunale che coordini e indirizzi una progettazione integrata dell'offerta formativa complessiva del territorio, definita anche in relazione alle opportunità di sviluppo e di lavoro.

Il Nostro Comune avrà un futuro se pone al centro dell'azione di governo la scuola.

Pertanto noi della Lista RINASCITA ALIFANA crediamo che il Nostro Comune dovrà investire prioritariamente sui seguenti punti:

- Riportare la Dirigenza Scolastica ad Alife;
- Riorganizzare le strutture scolastiche mediante la creazione di una "Cittadella scolastica";
- Lotta alla dispersione scolastica;
- Sicurezza nelle scuole mediante una politica di investimenti per l'edilizia scolastica;
- Garantire il diritto allo studio mediante un supporto alle famiglie più deboli e agli studenti svantaggiati (buono pasto, trasporto gratuito, ecc.)
- Affiancare l'istituzione scolastica promuovendo la concertazione istituzionale tra le varie istituzioni scolastiche, l'università e il mondo del lavoro per una formazione di qualità;
- Promuovere l'educazione alla legalità.

Un'offerta formativa qualificata, il sostegno all'autonomia scolastica e l'integrazione dei processi formativi sono le tre funzioni che gli enti locali e le istituzioni scolastiche potranno svolgere insieme, attraverso un dialogo continuo e costruttivo, nell'interesse di un servizio pubblico di qualità sul quale si investirà maggiormente nei prossimi anni per la formazione delle nuove classi dirigenti della Nostra Comunità.

SPORT E TEMPO LIBERO

"Mens sana in corpore sano": già dagli antichi romani si apprezzava l'attività fisica. Oggi lo sport viene definito nella **Carta europea dello Sport** come: *"Qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo della relazione sociale o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli"*.

Esso, quindi, praticato nei modi giusti ha effetti benefici non solo sulla salute vera e propria ma anche sull'equilibrio psico-fisico, facilita i rapporti sociali, aumenta la resistenza personale e rafforza la volontà. Lo sport quindi è imprescindibile per una migliore condizione di vita per i cittadini di una comunità.

Il gruppo della Lista RINASCITA ALIFANA riconosce lo sport e il tempo libero come servizio sociale primario e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive e ricreative, quale mezzo di educazione, di formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della salute e di sano impiego del tempo libero. L'attività sportiva deve quindi essere **accessibile a tutte le persone**, a prescindere dalle loro capacità o interessi. La Nuova Amministrazione Comunale mirerà a creare le condizioni affinché tutti possano praticare attività motoria e

sportiva, in particolare le nuove generazioni, attivando per questo collaborazioni e sinergie con l'associazionismo sportivo e con tutte quelle agenzie ed enti, pubblici e privati, che si occupano di sport.

La Lista RINASCITA ALIFANA riconosce, pertanto, allo sport un significato universale in quanto fattore di crescita, di interazione, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole.

La dotazione degli impianti sportivi nel Nostro Comune oltre ad essere carente è anche e soprattutto inadeguata e in cattivo stato. Pertanto la prossima amministrazione si proporrà la **ristrutturazione degli impianti esistenti**, la dove possibile e la realizzazione di **nuovi impianti** tenendo in considerazione la possibilità di una maggiore diversificazione delle attività sportive.

Quindi, oltre al miglioramento delle strutture esistenti, come il Campo Sportivo "Marco Spinelli", il Palazzetto dello Sport ecc. la Nostra Amministrazione si propone realizzare sempre in tale area una **pista di atletica leggera**, una **piscina comunale**.

Allo stesso modo alle **Frazioni Totari e San Michele** si ritiene necessario potenziare le attrezzature già esistenti e realizzarne nuove attrezzature sportive come: Campi di Calcetto, Parco giochi per bambini, aree attrezzate per gli anziani, bocciodromo, ecc.

Il programma sopra illustrato sicuramente non esaurisce di tutte le desiderate di una intera Comunità costituisce comunque un primo punto di partenza che potrà essere sempre ampliato, discusso e integrato con il contributo delle associazioni e di tutti i cittadini.

La candidata a Sindaco
(Dott.ssa Maria Luisa DI TOMMASO)

